

527
C. B. 27

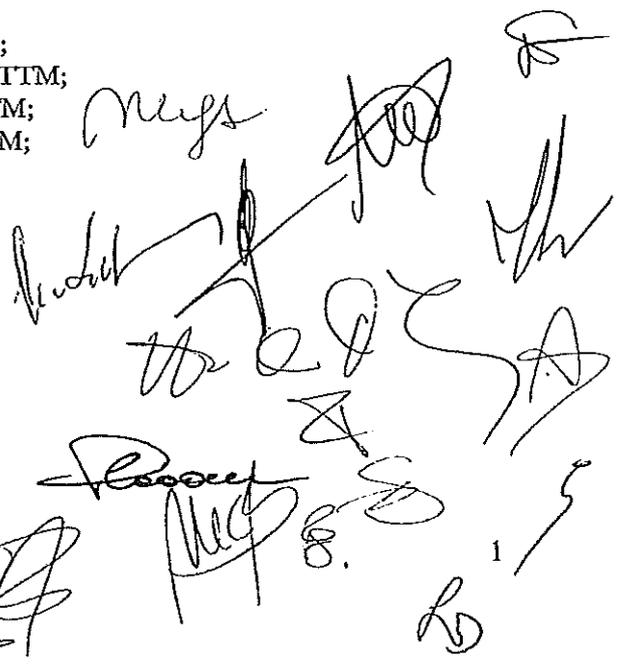
SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 07.03.2014

L'anno 2014 il giorno 07 Marzo alle ore 10.30 in via Cristoforo Colombo 44, Roma, presso gli uffici della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot.6005/TRI del 24/02/2014, la Conferenza di Servizi istruttoria con il seguente Ordine del Giorno:

1. Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013:
 - 1.1 Cronoprogramma delle attività per l'attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale della "Val Basento" previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.
 - 1.2 Aggiornamento in merito alla procedura di cui al D.lgs n. 230 del 1995 attiva per l'area ex Liquichimica di Tito- Nota Prefettizia prot. n. 8013 del 17.02.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5389/TRI del 18.02.2014.
2. Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014.
3. Varie ed eventuali.

L'Ing. Laura D'Aprile, Presidente della Conferenza di Servizi, conferisce all'Ing. Pierluigi Altomare mansione di Segretario verbalizzante. Verifica quindi la regolare convocazione della Conferenza di Servizi e la presenza dei seguenti rappresentanti degli Enti Pubblici interessati al procedimento:

1. Ing. Laura D'APRILE, Direzione TRI del MATTM;
 2. Ing. Pierluigi ALTOMARE, Direzione TRI del MATTM;
 3. Dott. Diego ANGOTTI, Direzione TRI del MATTM;
 4. Arch. Alessia CERQUA, Direzione TRI del MATTM;
 5. Ing. Maria Carmela BRUNO, Regione Basilicata;
 6. Eustachio MONTEMURRO, Provincia di Matera;
 7. Francesco MALVASI, Provincia di Matera;
 8. Bonifacio GUIDO, Consorzio ASI Potenza;
 9. Gerardo SOLDO, Consorzio ASI Potenza;
 10. Sen. Saverio D'AMELIO, Comune di Ferrandina;
 11. Giuseppe CASOLARO, Comune di Pomarico;
 12. Giuseppe SORANNO, Comune di Salandra;
 13. Francesco DE GIACOMO, Comune di Grottole;
 14. Pasquale SCAVONE, Comune di Tito;
 15. Vito DI TRANI, Comune di Pisticci
- 100 →
- 

16. Pasquale GRIECO, Comune di Pisticci
17. Federica SCAINI, ISS;
18. Francesco ZAMPETTI, ISPRA
19. Maria Gabriella ANDRISANI, ISPRA
20. Francesco LAVIERO, UIL Basilicata
21. Antonio DEOREGI, UIL Basilicata,
22. Angelo VACCARO, CGIL Basilicata
23. Giuseppe CAMARDO, CISL Basilicata
24. Domenico DE MARTINO, CGIL Nazionale,
25. Giuseppe D'ERCOLE, CISL Nazionale
26. Simona FABIANI, CGIL Nazionale

Dichiara quindi la Conferenza di Servizi istruttoria regolarmente costituita ed idonea a esaminare i suddetti punti all'Ordine del Giorno.

Il foglio firma dei partecipanti sarà allegato al presente verbale sotto la lettera A.

L'ing. D'Aprile da lettura della nota acquisita al protocollo del MATTM n. 7094 del 06/03/2014, che si allega al presente verbale sotto la lettera B, con la quale l'ARPA Basilicata esprime parere favorevole all'approvazione dei punti all'Ordine del Giorno della Conferenza di Servizi.

1. Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013:

Si introduce la discussione sul Punto 1 all'Ordine del Giorno relativo all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.

Punto 1.1 - *"Cronoprogramma delle attività per l'attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale della "Val Basento" previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013."*

A riguardo l'Ing. D'Aprile ricorda che durante la Conferenza di servizi istruttoria del 13.02.2014 la Regione Basilicata si era impegnata a trasmettere entro la data del 24.02.2014 un documento di aggiornamento sulle attività condotte nell'ambito dell'APQ contenente il nuovo cronoprogramma e la eventuale rimodulazione degli interventi previsti sulla base delle indicazioni degli Enti locali e territoriali.

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6666/TRI del 04.03.2014 la Regione Basilicata ha trasmesso il Cronoprogramma richiesto, che si allega al presente verbale (Allegato lettera C). Sul cronoprogramma in esame, confrontato con quello previsto nell'APQ del 19.06.2013 e trasmesso con la suddetta nota prot. n. 6666/TRI del 04.03.2014, l'Ing. D'Aprile precisa che nulla osta per gli aspetti tecnici di competenza della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche; ricorda tuttavia, che i termini di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previste dalla Delibera CIPE n. 87/2012 e s.m.i. sono fissati a tutt'oggi al 30.06.2014.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including 'AR', 'D'Aprile', and others.]

I Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali chiedono la valutazione complessiva delle ripercussioni delle attività previste dal cronoprogramma sui livelli occupazionali dell'area.

Sull'argomento i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria concordano che tale valutazione debba essere concordata in sede locale.

La Conferenza di Servizi istruttoria dopo ampia ed articolata discussione prende atto del cronoprogramma trasmesso dalla Regione Basilicata e precisa che le valutazioni sono riferite agli aspetti tecnici ivi contenuti e che i termini di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previste dalla Delibera CIPE n. 87/2012 e s.m.i. sono fissati a tutt'oggi al 30.06.2014.

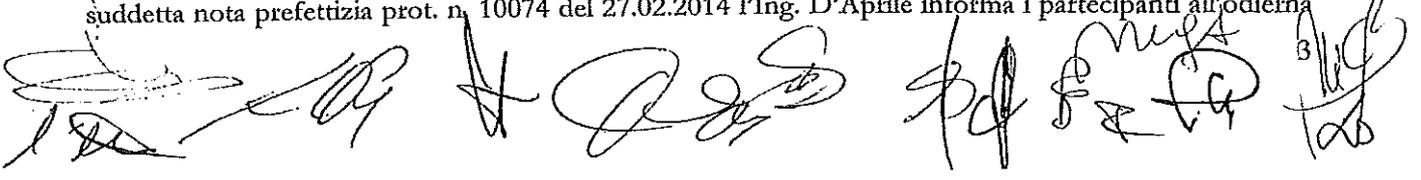
Punto 1.2- Aggiornamento in merito alla procedura di cui al D.lgs n. 230 del 1995 attiva per l'area ex Liquichimica di Tito- Nota Prefettura prot. n. 8013 del 17.02.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5389/TRI del 18.02.2014.

L' Ing. Laura D'aprile aggiorna i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che con nota prot. 8013 del 17.02.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5389/TRI del 18.02.2014, la Prefettura di Potenza ha comunicato che nel corso della riunione del tavolo di coordinamento, tenutosi in data 14 febbraio 2014 è stata concordata l'istituzione di un apposita Commissione tecnica prefettura per la valutazione del piano di caratterizzazione del sito e del piano di monitoraggio ambientale. Per la redazione del suddetto documento di caratterizzazione è stato incaricato l'Esperto Qualificato, già nominato dal Consorzio ASI in qualità di proprietario dell'area, il quale si è impegnato a produrre la documentazione richiesta per il giorno 24 febbraio 2014.

Con successiva nota prot. n. 10074 del 27.02.2014 la Prefettura di Potenza trasmette il suddetto Piano di caratterizzazione evidenziando, tra l'altro, la necessità che vengano definiti gli aspetti relativi alla sostenibilità economica del progetto di messa in sicurezza radiologica dell'area, atteso che per la bonifica ambientale della medesima vasca fosfogessi sono già stati stanziati appositi rilevanti finanziamenti nell'Accordo di Programma Quadro relativo ai Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento".

Viene evidenziato, inoltre, che in merito ai progetti previsti dall'APQ relativamente alle aree ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale di Tito e considerati come già trasmessi nel suddetto Cronoprogramma, la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche con nota prot. n. 57689/TRI del 6.12.2013 aveva ritenuto necessario, vista l'attivazione del procedimento ai sensi del D.lgs. 230/95, un aggiornamento della documentazione trasmessa al termine del suddetto procedimento.

In merito alla sostenibilità economica del progetto di messa in sicurezza radiologica dell'area di cui alla suddetta nota prefettura prot. n. 10074 del 27.02.2014 l'Ing. D'Aprile informa i partecipanti all'odierna



Conferenza di servizi che per l'eventuale riprogrammazione dei finanziamenti per gli interventi da realizzare nell'area fosfogessi (Sito di Interesse Nazionale di Tito) previsti dall' Accordo di Programma Quadro per la definizione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento" è necessario che la questione venga discussa dal tavolo dei sottoscrittori del medesimo accordo. Il tavolo potrà essere convocato solo a seguito di una richiesta da parte della Regione.

Sulla questione il rappresentante della Regione Basilicata precisa che la possibilità di riprogrammazione degli interventi potrà essere valutata solo a seguito degli esiti della caratterizzazione disposta dalla Prefettura.

Interviene il rappresentante dell'ASI di Potenza che comunica di aver trasmesso in data odierna al protocollo del MATTM il Piano di caratterizzazione e il piano di monitoraggio radiologico.

La Conferenza di Servizi istruttoria prende atto del documento di Caratterizzazione redatto dal Consorzio ASI di Potenza e trasmesso dalla Prefettura di Potenza con nota prot. n. 10074 del 27.02.2014; all'esito delle attività di caratterizzazione sarà valutata la possibilità di riprogrammare i fondi destinati agli interventi di bonifica.

2. Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014.

L'Ing. D'Aprile introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo al "Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014".

L'Ing. D'Aprile informa che con note acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai prott. n. 5578-5579-5580/TRI del 19.02.2014 e nota la Regione Basilicata ha trasmesso il Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit.

L'Ing. D'Aprile riassume i contenuti del documento progettuale in discussione al presente punto all'Ordine del Giorno.

A. Interventi di Messa in sicurezza eseguiti

Sul sito ex Materit di Ferrandina, a seguito di contributo concesso al Comune di Ferrandina in data 04/08/2004 prot. 13837/QdV/DI pari a 500.000,00, sono stati eseguiti alcuni interventi di M.I.S.E. e di caratterizzazione, con l'esecuzione di analisi chimico fisiche, confinamento di rifiuti presenti sul sito, identificazione dello stato e consistenza della discarica esistente.

B. Interventi previsti dal progetto preliminare di bonifica

Il progetto preliminare di bonifica, è finalizzato a:

- bonifica dei suoli e rimozione di strutture con materiale contenente amianto;
- rimozione di rifiuti contenenti amianto (sfridi o materia prima);
- rimozione e smaltimento di rifiuti liquidi stoccati in contenitori;
- rimozione e smaltimento di materiali depositati nelle cunette interne allo stabilimento con pulizia delle pavimentazioni interne;

Nei punti che hanno evidenziato contaminazione e superamento dei limiti del D.Lgs. 152/06 e s.mm.ii., dei terreni, si procederà alla rimozione di hot-spot nell'intorno del punto contaminato.

L'efficacia dell'intervento di bonifica, sarà attestata con determinazioni analitiche da eseguirsi in contraddittorio con ARPAB sulle pareti e fondo scavo in corrispondenza degli hot-spot.

In merito alle acque di falda il progetto preliminare in esame prevede l'esecuzione di una campagna di monitoraggio con frequenza mensile e durata annuale, al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza dello stato chimico fisico e variazione piezometrica con misure della portata, su una scala temporale più lunga. L'obiettivo è dare un utile supporto alla progettazione dell'intervento di bonifica della falda sotterranea dell'intero SIN Val Basento previsto nella scheda n. 10 allegata all'Accordo di Programma Quadro.

Nello specifico in progetto è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

1. rimozione e smaltimento presso idoneo impianto autorizzato di circa 120 fusti contenenti rifiuti liquidi pericolosi classificati con codice CER 160303* per un volume di circa 3.5 mc pari a circa 3.500 lt;
2. Smaltimento di numerosi big bags contenenti prodotti già pronti per il conferimento in discarica e confezionamento di materie prime (fibre di vetro, ecc) e rifiuti misti speciali contaminati da amianto presenti all'interno del capannone;
3. Rimozione e smaltimento di coperture (circa 880 mq) e tamponamenti verticali (circa 19.000 mq) del capannone principale nonché delle tettoie (circa 4.100 mq) con lastre di eternit Nel corso delle

operazioni dovranno essere effettuati i monitoraggi ambientali secondo le modalità da concordare con la ASL.

4. Rimozione di suolo contaminato in hot-spot nei punti in cui la caratterizzazione ha evidenziato dei superamenti per i suoli dei limiti previsti dal D.Lgs 152/06. In tal caso si procederà alla rimozione del terreno contaminato nell'intorno del punto di superamento, dove si rimuoverà una quantità di terreno pari a circa 8 mc da smaltire in impianto autorizzato. Sulle pareti e sul fondo scavo in corrispondenza di ciascun hot-spot, al fine di certificare l'assenza di ulteriore contaminazione, saranno svolte determinazioni di collaudo analitico. In presenza di contaminazione residua, si procederà ad avanzamento con allargamento dello scavo di circa 1 metro nella direzione della contaminazione e ripetizione delle operazioni di collaudo.

5. Per le acque di falda è prevista l'esecuzione di campionamenti dai 6 piezometri già esistenti, previa operazione di spurgo, con frequenza mensile e della durata complessiva di 12 mesi. Le acque derivanti dall'attività di spurgo saranno gestite come rifiuto ed il numero di campionamenti, protocollo analitico e frequenza di campionamento saranno concordati con ARPAB.

Dai sondaggi già eseguiti nell'area è stato rilevato un livello piezometrico compreso tra -4.5 e -6.8 mt, un andamento del substrato argilloso che si attesta ad una profondità media di circa 10 mt dal p.c. ed una direzione di flusso S-E.

Il costo complessivo dell'intervento è di Euro 3.700.000 di cui Euro 2.510.250,72 per lavori.

Interviene il Sindaco di Ferrandina che auspica che il MATTM provveda in tempi brevi alla liquidazione dei restanti € 150.000,00 destinati agli interventi di Messa in Sicurezza del sito Ex Materit.

Considerato lo stato di degrado di alcuni big bags contenenti amianto e a seguito di ripetuti atti vandalici che interessano l'area si ritiene necessario mettere in sicurezza il sito ed attivare un servizio di sorveglianza permanente. Sulla questione il Sindaco pone all'attenzione della Conferenza di Servizi la necessità di recupero delle risorse eventualmente anticipate

La Conferenza di Servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione, formula le seguenti prescrizioni sul Progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit:

1. posto che il proponente intende procedere con un appalto integrato si osserva che il progetto inviato come preliminare dovrà essere corredato dai documenti previsti dal D. Lgs. 163/06. In particolare dovrà contenere la seguente documentazione: relazione illustrativa, relazione tecnica, studio di pre-fattibilità ambientale, indagini ambientali e topografiche, elaborati grafici, indicazioni di sicurezza, calcolo sommario della spesa, quadro economico, capitolato speciale prestazionale, schema del contratto;

2. eventuali rifiuti a matrice organica dovranno essere conferiti ad un impianto di termodistruzione;
3. per le attività di asportazione dei manufatti di amianto e di altri rifiuti contenenti amianto si richiede la dotazione di specifiche attrezzature di contenimento delle emissioni di polveri e la gestione di rifiuti pulverulenti. È opportuno, perciò, che in fase di appalto sia specificato che le imprese concorrenti devono avere la sufficiente qualifica già acquisita e dimostrata dalle referenze di gestione di interventi di bonifica che comportano la produzione di polveri e la gestione di rifiuti pulvirulenti;
4. dovranno essere previsti i presidi di sicurezza e prevenzione dei lavoratori e aree adeguatamente attrezzate a spogliatoio, distinte in zone bianca e grigia, in modo che vi sia certezza che la presenza di polveri aderenti agli abiti di lavoro non contaminino le aree dove sono stati lasciati gli indumenti.
5. il Comune di Ferrandina dovrà procedere alla diffida del Soggetto responsabile della contaminazione.

3. Varie ed eventuali

Tra le varie ed eventuali l'Ing. D'Aprile informa che con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6741/TRI del 4.03.2014 la Regione Basilicata ha trasmesso il documento relativo al completamento della caratterizzazione dell'area ex Pista Mattei (Sito di Interesse Nazionale della Val Basento). A tal proposito si ricorda ai medesimi partecipanti che detto intervento risulta tra quelli previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Rinforzato sottoscritto in data 19.06.2013.

L'area in esame di superficie pari a circa 470.000 mq, esclusa l'area asfaltata costituita dalla pista aeroportuale e comprende due ex discariche chiuse (una di fanghi biologici e l'altra di Rifiuti Solidi Urbani) già oggetto di interventi di messa in sicurezza permanente.

Il Piano di caratterizzazione prevede una suddivisione dell'area in 6 lotti (A1, A2, B, C, D ed E).

Sul sito, inoltre, insistono due vecchie discariche ubicate ai margini della Pista di volo:

- o discarica A (adibita a smaltimento dei RSAU): ricavata da un'incisione naturale del terreno di estensione pari a circa 2800 mq (lunghezza 160 m, larghezza variabile da 15 a 22 m e profondità media di 9 m).
- o discarica B (utilizzata per smaltimento dei fanghi biologici): realizzata in concomitanza con l'avvio dell'impianto biologico di trattamento degli scarichi industriali, era costituita da due vasche adiacenti fuori terra con argini formati da terreno naturale e compattato a strati per una superficie complessiva di 10000 mq ed una profondità di 2 m. E' stata gestita da Enichem Fibre con autorizzazione

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

all'esercizio D.G.R. n.5133 del 31/10/86 ed il progetto definitivo di chiusura e messa in sicurezza è stato approvato con D.G.R. n.2963 del 06/06/1989.

Prima di effettuare di procedere all'esecuzione dei sondaggi per la caratterizzazione delle due ex discariche, al fine di definirne la geometria, l'esatta allocazione planimetrica e catastale oltre all'eventuale presenza di teli impermeabili al fondo e di percolato, sarà eseguita una campagna di indagini geofisiche, da concordare con il Direttore dell'esecuzione.

Il documento in discussione prevede la definizione del numero di sondaggi secondo una maglia regolare 50x50m per un totale di 156 sondaggi spinti fino ad una profondità di 5m dal piano campagna eccetto per un numero pari a 3 sondaggi che raggiungeranno una profondità di 30 m dal p.c. e saranno attrezzati a piezometro. I sondaggi saranno così distribuiti:

- Lotto 1 (area A1 e A2): n. 26 sondaggi di cui 3 attrezzati a piezometro;
- Lotto 2 (area B): n. 13 sondaggi;
- Lotto 3 (area C ed E): n. 35 sondaggi;
- Lotto 4 (Area D): n. 82 sondaggi.

I tre sondaggi attrezzati a piezometro ricadranno nel lotto A1 all'interno del quale attualmente non vi sono piezometri preesistenti mentre negli altri lotti interessati dalle attività di caratterizzazione, ai fini del campionamento delle acque sotterranee verranno utilizzati n. 16 piezometri (profondità 30 mt dal p.c.) già realizzati nella precedente campagna di caratterizzazione condotta dalla Syndial s.p.a. e dal CSI. Nel documento in questione prevede, contestualmente all'avvio delle attività di caratterizzazione dei terreni, nell'ambito della attività di messa in sicurezza del sito, l'esecuzione dei seguenti interventi:

1. rimozione di rifiuti presenti nell'area (rifiuti sparsi, cumuli e discariche). Qualora, in conseguenza delle volumetrie interessate, la rimozione non sia tecnicamente ed economicamente attuabile, si procederà all'attivazione di idonei interventi di messa in sicurezza anche provvisori.
2. il ripristino delle recinzioni ed apposizione di idonea segnalazione di pericolo, nelle more dell'asportazione/messa in sicurezza permanente;
3. nelle more della intensificazione delle indagini nell'area interessata da lavori di contenimento e rinforzo della scarpata nell'area N-E della pista di volo, nella quale è stato riscontrato, in fase di caratterizzazione a maglia 100m x 100m un hot spot di Mercurio, saranno interdetto le attività di coltivazione a foraggio, allo scopo di effettuare ulteriori controlli sulle specie e valutare l'eventuale ingresso dei contaminanti nella catena alimentare;
4. caratterizzazione preventiva, ai fini dello smaltimento secondo quanto disposto dal DM 3 agosto 2005 e s.m.i, dei rifiuti e dei terreni rimossi nelle aree di discarica;

Il costo complessivo dell'intervento è di Euro 1.717.914,77 di cui Euro 605.896,93 per lavori.

Il rappresentante della Regione Basilicata informa che il Consorzio per lo Sviluppo industriale di Matera ha riferito di avere in corso un accordo con ENI in merito alle due discariche ubicate all'interno dell'area Pista di volo e che, pertanto, gli interventi di caratterizzazione di tali discariche non sono stati progettati e le relative somme sono state inserite tra quelle a disposizione dell'Amministrazione.

Il Comune di Pisticci chiede di tenere conto, nell'ambito dell'intervento CBMT08 (fiume Basento) di cui all'ApQ, della destinazione agricola delle aree.

La Conferenza dei Servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione, ritiene approvabile il Piano di caratterizzazione relativo al completamento della caratterizzazione dell'area ex Pista Mattei, con le seguenti conclusioni istruttorie:

1. occorre che le aree delle due discariche presenti nel sito siano inserite nel piano di caratterizzazione utilizzando le somme a disposizione;
2. la lista degli analiti da ricercare nei campioni di suolo ed acque sotterranee dovrà essere integrata con i parametri previsti dal D.lgs 152/06 secondo le indicazioni di ARPAB;
3. ARPAB dovrà verificare preliminarmente la funzionalità dei piezometri esistenti e dovrà garantire il controllo e supporto nelle attività di caratterizzazione e nelle modalità di esecuzione dei sondaggi;
4. i sondaggi dovranno essere rappresentativi di tutta la stratigrafia del suolo insaturo;
5. i campioni di "top soil" dovranno essere prelevati in numero pari ad almeno il 20% dei sondaggi realizzati e nell'intervallo 0-0,10 mt dal p.c; l'ubicazione dei sondaggi dovrà essere concordata con ARPA. Qualora il top soil non sia campionabile la ricerca di tali parametri dovrà essere condotta sui campioni prelevati nello strato immediatamente sottostante.
6. all'esito dei risultati della caratterizzazione sarà data immediata comunicazione ai comuni interessati sull'estensione dell'eventuale contaminazione ai fini dell'attivazione delle misure di prevenzione per la tutela sanitaria con particolare riferimento all'ingresso dei contaminanti nella catena alimentare.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 14:30

Il Presidente

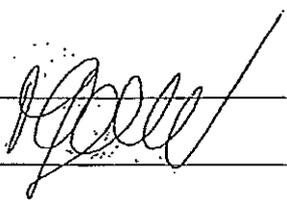
Ing. Laura D'Aprile

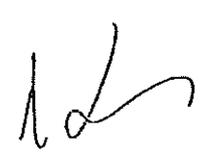
Il Segretario Verbalizzante

Ing. Pierluigi Attomare

[Handwritten signatures and initials of the conference participants, including the President and the Secretary.]

Nome e Cognome	Ente	Firma
Dott. Diego ANGOTTI	Direzione TRI del MATTM	<i>Diego Angotti</i>
Arch. Alessia CERQUA	Direzione TRI del MATTM	<i>Alessia Cerqua</i>
Ing. Maria Carmela BRUNO	Regione Basilicata	<i>Maria Carmela Bruno</i>
Eustachio MONTEMURRO	Provincia di Matera	<i>Eustachio Montemurro</i>
Francesco MALVASI	Provincia di Matera	<i>Francesco Malvasi</i>
Bonifacio GUIDO	Consorzio ASI Potenza	<i>Bonifacio Guido</i>
Gerardo SOLDO	Consorzio ASI Potenza	
Sen. Saverio D'AMELIO	Comune di Ferrandina	<i>Saverio D'Amelio</i>
Giuseppe CASOLARO	Comune di Pomarico	<i>Giuseppe Casolaro</i>
Giuseppe SORANNO	Comune di Salandra	<i>Giuseppe Soranno</i>
Francesco DE GIACOMO	Comune di Grottole	<i>Francesco De Giacomo</i>
Pasquale SCAVONE	Comune di Tito	<i>Pasquale Scavone</i>
Vito DI TRANI	Comune di Pisticci	<i>Vito Di Trani</i>
Pasquale GRIECO	Comune di Pisticci	<i>Pasquale Grieco</i>
Federica SCAINI	ISS	<i>Federica Scaini</i>
Francesco ZAMPETTI	ISPRA	<i>Francesco Zampetti</i>
M. Gabriella ANDRISANI	ISPRA	<i>M. Gabriella Andrisani</i>
Francesco LAVIERO	UIL Basilicata	<i>Francesco Laviero</i>
Antonio DEOREGI	UIL Basilicata	<i>Antonio Deoregi</i>
Angelo VACCARO	CGIL Basilicata	<i>Angelo Vaccaro</i>
Giuseppe CAMARDO	CISL Basilicata	<i>Giuseppe Camardo</i>
Domenico DE MARTINO	CGIL Nazionale	<i>Domenico De Martino</i>
Giuseppe D'ERCOLE	CISL Nazionale	<i>Giuseppe D'Ercole</i>
Simona FABIANI	CGIL Nazionale	<i>Simona Fabiani</i>

GILBERTO MARTINEZ	CGIL BASUCATA	



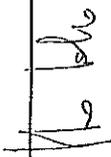
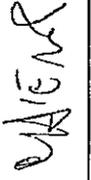
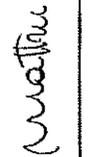
ALL. A

h. 10.30

CONFERENZA DI SERVIZI SIN TITO/VAL BASENTO 07/03/14

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
FEDERICA SCAINI		ISS	06/49902124	06/49903118		federica.scaini@iss.it
LORENZO D'AMICO		MARTIN	06/5722502			d'apule.lorenzo@martin.it
GIUSEPPE CASSARIS		SINDACATO SALVARE SALVARE	0835/757935	0835/757932	C. J. S. C.A. SALVARE 41, 6	comune.salvare@comune.salvare.it cert.salvare@comune.salvare.it
ANTONIO D'ORRICO		UIL BASILICATA	0974.664271	0974.34092		uil.antonio.d'orrico@uil.it emai.it
FRANCESCO LAVIGRO		UIL APULICATA	0835.559666	0974.36002		uilfrancesco.lavigro@uil.it
MARIZIO GIAPPALONE		CGIL BASILICATA	0974.34280809	0835 332592		marizio.giappalone@cgil.it
YACCORDO AUGUSTO		CGIL BASILICATA				
GIUSEPPE DORLANDO		COMUNE DI SALVARE	335.6980764	2935 679938		

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
GIUSEPPE CARRARO	Giuseppe Carraro	ELSL BASILICATA	3357487680	0835336091		g.ernando@elcol.it
FRANCESCO DE GIACOMO		COMUNE DI GRADOCCE SILVANO	348.0506340	0835.758330		si.cola.oo@com.gradocce.it
FRANCESCO ZAMPETTI		ISIPA	06 50074536			
MARIA CARRIELA ANDREANI	Maria Carriela Andreani	ISIPA	06.50074183			
DORENCO di MARTINO		ELL. NAZIONALE	3456524226			ol.kimminio@ELL.it
SILVANO FABIANI	Silvano Fabiani	CONI NAZIONALE	348 7155652			s.fabiani@conigit.it
HALVANO FRANCESCO	Halvano Francesco	PROVINCIA MATERNA	348/286715	0835/306361		F.malvasi@provincia.matera.it
MONTEMORO EUSTACIO		"	348 7518100	0835/306361		emontemoro@provincia.matera.it
MARIA CARAPAZZO BRUNO	Maria Carapazzo Bruno	REGIONE BASILICATA UFF. PREV. E CONT. AMB.LE	0971 668975	0971/666829	VIA VINCENZO VERARISTO, 5 85100 - POTENZA	ambiente_tennis@ca regione.basilicata.it
Guido Bouifacio		Consorzio ASI Potenza	0971 659226	0971/485881	Palazzo Bie Centro Direzionale FORNINO, TITO 85010	g-bouifacio@ consorzioasipz.it

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETRONICA CERTIFICATA
GERARDO SUD		UNIVERSITA' ASI FORNIA	0971-659224	0971/485851	VIA IVANO VIANI TITO	D. SORDO@CONSERV.DMPT.IT
D'AMIELLO		Sindaco Foraminaria	0835-756204		Foraminaria	foraminaria@jmail.com
DIEGO ANGELO		MATH				
GIUSEPPE NERCOLE		CISC MARZANOVAUS	06 8473384	06/8473278	VIA POZZI 00198 ROMA	giuseppe.nercole@ciul.it
PASQUALE STANONE		CONURS in TITO	0971-796215	0971-79624	VIA TEUNICATI, 01	siudoco@comune.tito.it
Alexia Cingone		AL. Cingone	06 87275263			
ALBERTO PIERCULIGI		MATH MATH	06 97225204			
ALTRALI VITO		COMUNE DI PASTICCIA	0838416145			
ERIBEO PASQUALE D		Comune di Piscina			Piscina	LINO@RIE.SFO @EMAIL.COM



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente di Basilicata

ALL. B

Potenza, 6 marzo 2014
INVIO VIA PEC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Qualità per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147-Roma

Oggetto: *Parere - Procedimento per gli interventi di bonifica d'interesse nazionale relativo ai siti di "Tito" e "Val Basento" - Conferenza di Servizi Istruttoria del 07.03.2014.*

In riferimento alla Conferenza di Servizi Istruttoria del 07.03.2014, avendo questa Agenzia espletato, a mezzo dei propri uffici competenti, il supporto e la collaborazione alla redazione delle istruttorie tecniche relative, esprime parere favorevole all'approvazione dei punti all'ordine del giorno.

Si ribadisce che l'esecuzione delle "Caratterizzazioni" di cui al protocollo ed ogni altra attività riguardante l'Accordo di Programma Quadro Rinforzato del 19.06.2013, così come concordato nelle sedi opportune, sarà definito nel dettaglio nel Rapporto Convenzionato che, auspicabilmente, potrà essere partecipato con ISPRA.

SM

Il Direttore
Ing. Raffaele Vita

Direzione
A.R.P.A.B. - Via della Fisica 18 C/D, 85100 Potenza

Centralino 0971.656111 - email raffaele.vita@arpab.it - PEC direttore@pec.arpab.it - Fax 0971.54410



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO,
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Dirigente Generale

Prot. 36233 del 7502

Allegati: Allegato 1 "Cronoprogramma APQ-SIN"

ALL.C

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la tutela del Territorio
e delle risorse idriche
c.a. ing. L. D'Aprile
Dirigente Divisione VII
Via Cristoforo Colombo, 44
ROMA

Oggetto: APQ CBMT Bonifiche siti inquinati interesse nazionale, SIN Tito e Valbasento. Delibera
CIPE 87/2012 sottoscritto in data 19 Giugno 2013. Cronoprogramma.

In riscontro agli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi presso codesto Ministero il 13
febbraio u.s., si trasmette il cronoprogramma aggiornato per la realizzazione degli interventi previsti
nell'APQ riportato in oggetto.

Il Dirigente Generale
Dip.to Ambiente, Territorio,
Politiche della Sostenibilità
Responsabile/Unico Attuazione APQ
Avv. Maria Carmela Santoro

